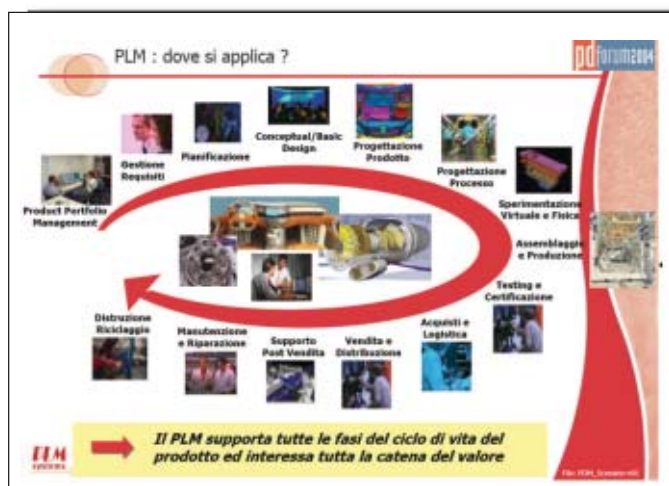


LISA BORREANI

# PUNTARE SUL PLM



Anche per le Pmi i vantaggi connessi all'adozione di una soluzione di Product Lifecycle Management possono essere molti e significativi, a condizione di saper fare le giuste scelte o di appoggiarsi al giusto vendor. Alcune esperienze di successo

**F**in dagli anni '80 in un ufficio tecnico evoluto si parlava di CAD, negli altri reparti di sistema gestionale; poi la proliferazione dei file, l'incapacità di gestire con gli strumenti standard, una mole crescente di informazioni ha creato l'era del Pdm (Product Data Management), ossia una soluzione software che ha il compito di fornire l'informazione corretta al momento opportuno, nel giusto formato e alle persone giuste, mettendo in grado l'intera orga-

nizzazione di realizzare prodotti a un minor costo, con una migliore qualità e in minor tempo.

Il passo successivo è il Plm, acronimo di Product Lifecycle Management. Si tratta di una soluzione integrata che coinvolge non solo il processo di progettazione e sviluppo del prodotto, ma anche la produzione, nonché sistemi Erp (Enterprise Resource Planning) e Crm (Customer Relationship Management).

Il Plm serve a:

- creare e mantenere aggiornato un "archivio elettronico" contenente

tutte le informazioni sui prodotti, che deve essere facilmente utilizzabile da tutta l'azienda, evitando di rieseguire attività già svolte o non necessarie (riprogettare, reindustrializzare, ritestare, approvvigionare, mantenere...);

- utilizzare in maniera completa le informazioni relative ai prodotti per migliorare l'efficienza della produzione e della "supply chain" (in senso letterale "catena di alimentazione", vale a dire i fornitori di materie prime e semilavorati, assemblatori e produttori, distributori che concorrono a gene-

rare il costo del prodotto);  
 - facilitare la collaborazione tra i progettisti;  
 - utilizzare al meglio le competenze e le conoscenze aziendali (know-how) per realizzare nuovi prodotti in minor tempo e a minor costo.

Autocad e Inventor è stato installato NX di UG con import storico di files/informazioni.

Nx Manager – Team Center, il Plm utilizzato in questa soluzione, ha risolto uno dei più gravi problemi presenti in azienda, ossia le co-

dità, la funzione di messa in tavola di un formato "light" che può essere quindi allegato nelle email di notifica.

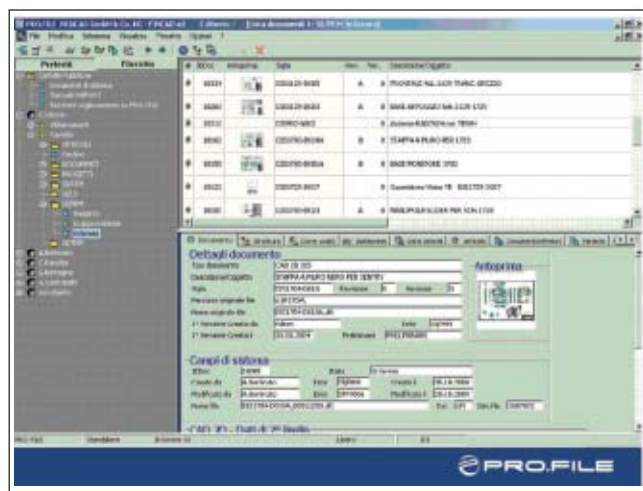
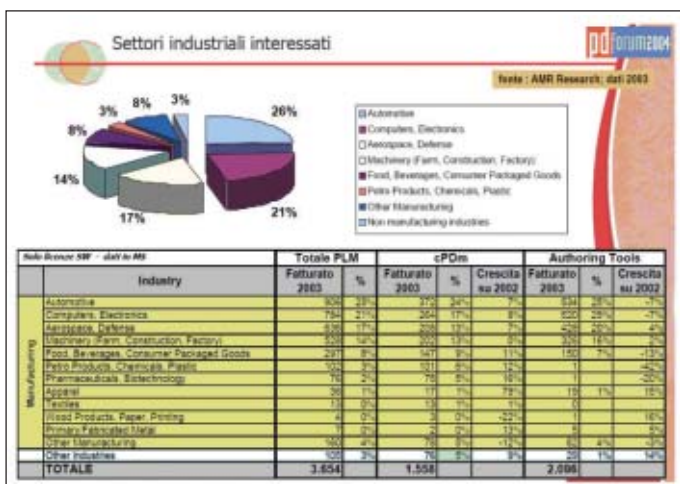
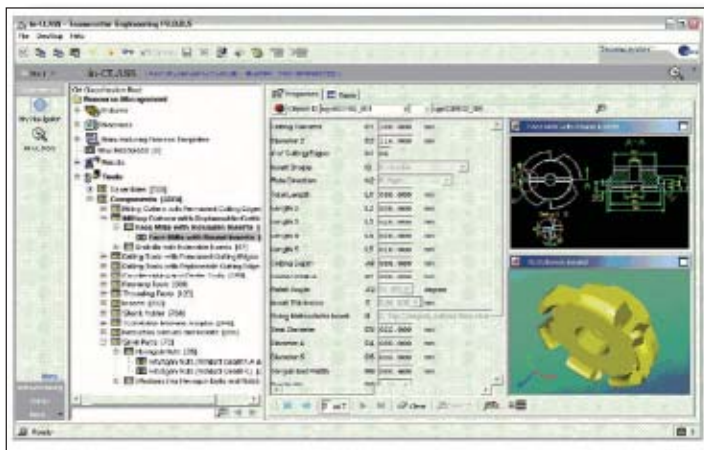
Oltre all'integrazione con UG, che rende immediatamente disponibili le distinte di progettazione, di

taglio e di prelievo, l'implementazione di Fereng gestisce una serie di documenti (esempio manuali interni, liste ricambio, ordini, commesse, ecc.) con codifica automatica sulla base di una classificazione e una procedura automatizzata di workflow.

Le attività di implementazione della soluzione CAD/Pdm di UG hanno anche coin-

**ESPERIENZE DI SUCCESSO**

Un'occasione per approfondire la conoscenza del Plm e le sue possibilità è stata offerta dal recente PD Forum di Milano, dove, tra gli altri, sono intervenuti i consulenti della PLM Systems – Altea Group (ex ITI), un'azienda leader nel campo delle



consulenze che non vende software proprio e si propone ai clienti per analizzare i flussi e i processi con lo scopo di ottimizzarli.

Gli interventi hanno riguardato una serie di casi aziendali, alcuni riproposti in queste pagine, in cui sono evidenziate le caratteristiche dei progetti Pdm/Plm e le necessità dei clienti.

La Fereng è una società che si occupa di progettazione all'interno del gruppo Ferber; conta 12 tecnici nella sede a Missaglia e 4 tecnici nella sede a Pula, in Sardegna. Da maggio 2004 in sostituzione di

comunicazioni multiple, concorrenti e contrastanti di dati fra sedi; tramite una connessione HDSL 2 Mbit e due Vault Server. Attualmente Fereng è in grado di controllare gli accessi, garantire l'integrità dei dati con un accesso rapido, pur gestendo team delocalizzati.

Uno dei punti di forza evidenziati è sicuramente la semplicità d'uso del software, un solo click per una codifica automatizzata, un workflow con notifiche direttamente al reparto di produzione. Da sottolineare per la sua com-

volto il CAD elettrico, il sistema gestionale e il Web.

La Urmet Domus è un'azienda leader nel mercato della telefonia e videocitofonia.

Le competenze IT (Information Technology) del gruppo risiedono all'interno della società Urmet Domus Net che si occupa di curare la parte informatica, le comunicazioni e l'immagine.

Uno degli ultimi compiti svolti è stato la scelta di inserire una soluzione Pdm/Plm e la selezione fra i vari software in commercio, sulla base delle esigenze espresse

## LA SFIDA DEI VENDOR

La sfida per i vendor è quella di "confezionare" soluzioni adeguate alle Pmi.

Alcuni passi significativi sono stati fatti:

- Plm con target sulle Pmi: Agile Plm, Arena Plm, Autocad Vault, Innovator, Profile, Thinkteam think3
- Suite per Pmi rese disponibili dai fornitori leader: Dassault (SmarTeam), in alcuni casi Ugs (Team Center Engineering).
- Caspita: Plm "light" con "tailoring" all'organizzazione aziendale ed eventuale hosting (www.caspita.it)

- Gestione documentale e Team Collaboration: Microsoft SharePoint

Offerte pacchettizzate:

- Ibm: Plm Express (Catia + SmarTeam + pacchetto servizi per Pmi)
- Autodesk: Vault + Inventor + integrazione Erp Microsoft

Pay per use

- Arena: servizio di hosting (150\$/mese/utente)
- Ibm Business Consulting Services: hosting di sistemi Plm (anche di altri vendor) con "pay per use".

da Urmet Domus.

Queste esigenze si possono riassumere nei seguenti punti:

- l'integrazione con il CAD 3d utilizzato da tempo in azienda (SolidEdge),
- controllo del workflow,
- tracciabilità delle modifiche,
- visibilità delle fasi di sviluppo del progetto,
- circolazione di informazioni di tipo informatico e non di tipo cartaceo.

Dopo un'attenta analisi dei sistemi disponibili sul mercato, visionate le demo mirate richieste ai vari vendor e stabilita un'analisi comparativa dei costi, la scelta è caduta su Pro.File (distributore FinCad).

Attualmente il sistema, installato con 10 licenze, è stato integrato con una connessione ad AS 400 per lo scambio dati con il software gestionale.

Il gruppo Kosme è composto da Kosme (etichettatrici), Keber (macchine per l'imballaggio), Costec (macchine per il riempimento).

L'obiettivo di Kosme è quello di fornire, con l'aiuto delle altre aziende del gruppo, linee di im-

bottigliamento complete, consegnando al cliente un prodotto "chiavi in mano".

Le criticità evidenziate erano causate principalmente da:

- errori nella creazione manuale della distinta nel programma gestionale,
- circolazione cartacea di documentazione non controllata e testata, quindi spesso non aggiornata,
- richieste di modifica fatte verbalmente, quindi non documentate e rintracciabili in futuro.

Questi e altri problemi sono stati risolti inserendo nel proprio sistema informatico un Pdm perfettamente integrato con il programma gestionale, il quale documenta e codifica tutte le richieste e/o ordini di modifica (ECR - ECO), e più genericamente ha consentito la standardizzazione della tecnologia CAD/Pdm a tutte le aziende del gruppo.

Ecco i numeri del gruppo Kosme:

- n. 43 postazioni CAD ThinkDesign,
- n. 57 postazioni Pdm Thinkteam,
- ERP Magic.

Inoltre, in questo momento, sono in corso di attuazione due proget-

ti fondamentali che fanno della personalizzazione fornita da think3 un punto di forza:

- generazione di una distinta di produzione che permette di conoscere l'evoluzione della macchina anche dopo la consegna al cliente (post vendita),
- realizzazione di un configuratore tecnico di prodotto che agevola la scelta del singolo progettista a fronte di input tecnico/commerciali.

## CONCLUSIONI

Il Plm ha le potenzialità per avere un impatto sull'organizzazione dei processi aziendali comparabile con quello avuto dai sistemi Erp; occorre però affrontare i progetti Plm con la consapevolezza che:

- 1) nessun prodotto di mercato è oggi in grado di fornire il 100% delle funzionalità proprie di un sistema Plm "a tutto tondo": il Plm rappresenta quindi una "vision" (nel senso inglese del termine..) cui software vendor, system integrator e aziende debbono tendere. Secondo Gartner Group è altamente probabile (90%) che prodotti Plm "completi" appariranno sul mercato nel 2005;
- 2) molti software vendor hanno dimostrato di credere in questa "vision" ed hanno investito ingenti risorse finanziarie per indirizzare di conseguenza lo sviluppo delle loro "suite"; altri non hanno invece dimostrato un analogo livello di "commitment" e si sono quindi limitati a una operazione di "lifting" per conferire un aspetto di Plm ai prodotti esistenti. È evidente che un'azienda che intenda seriamente imboccare la strada del Plm dovrà scegliere con cura i propri "compagni di viaggio".

L. Borreani, PLM Systems Srl.

[www.readerservice.it](http://www.readerservice.it) n.50